



Regione Lombardia

Al Presidente della Regione Lombardia

PROPOSTA DI CANDIDATURA

Per la nomina dei componenti dell'

ORGANISMO REGIONALE PER LE ATTIVITA' DI CONTROLLO
di cui alla legge regionale n. 13 del 28 settembre 2018

Si propone la candidatura del/la signor/a _____

esclusivamente sulla base di quanto dichiarato in autocertificazione demandando quindi a Regione

Lombardia tutti i controlli che riterrà opportuno o necessario effettuare

Il/la proponente:

Consigliere _____

Giunta Regionale _____

Ordine o collegio professionale _____

Associazione/ente pubblico o privato _____
(operante nel settore)

Organizzazione sindacale _____

Fondazione _____

Almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Lombardia _____

Data _____ / _____ / _____

Firma del/la proponente

Per quanto riguarda gli Ordini e collegi professionali, associazioni, enti pubblici o privati operanti nei settori interessati, organizzazioni sindacali, fondazioni, nel caso in cui il candidato coincida con il Presidente e/o il rappresentante legale, la proposta di candidatura deve essere accompagnata dalla documentazione da cui risulti che la decisione è stata assunta dall'organo di amministrazione competente, nel rispetto delle forme e delle procedure previsti dai singoli ordinamenti.

Parte riservata al/la candidato/a

Si richiama l'attenzione del/la dichiarante alla corretta e puntuale compilazione delle dichiarazioni del presente modulo anche in considerazione delle conseguenze penali di eventuali dichiarazioni non veritiere.

Si evidenzia inoltre la necessità di corredare la compilazione in oggetto con un curriculum vitae, aggiornato, datato e firmato, al fine di dotare gli organi deputati alla nomina/designazione delle più complete informazioni sul profilo del candidato.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
consapevole delle conseguenze previste all'art. 75 nonché delle sanzioni penali richiamate dagli artt. 46 e 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

- 1) di essere nato/a a _____ prov. ____ il _____
e di essere residente a _____ prov. ____ CAP _____
via / piazza _____ numero civico _____
telefono _____ fax _____
Codice Fiscale _____

Il/la sottoscritto/a candidato/a ai fini delle eventuali comunicazioni ufficiali riferite alla procedura di nomina/designazione comunica i seguenti recapiti, nell'ordine prioritario di loro utilizzo:

- pec personale _____;
- solo in caso di assenza di pec personale, ACCONSENTE all'utilizzo in via sostitutiva dell'indirizzo personale di e-mail _____;
- solo in assenza di pec o indirizzo e-mail, residenza o domicilio (se diverso) _____.

Il/la candidato/a esonera l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità in caso di mancata ricezione, ritardo, disguido o malfunzionamento riferito ai suddetti recapiti e si impegna inoltre a comunicare prontamente per iscritto l'eventuale loro modifica.

2) di possedere il seguente titolo di studio:

3) di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2, comma 4, della L.R. n. 13/2018 istitutiva dell'Organismo regionale per le attività di controllo, come di seguito specificato:

Nota bene: il comma 4 dell'art. 2 della l.r. 13/2018 prevede che i componenti dell'Organismo regionale per le attività di controllo siano scelti tra esperti di notoria indipendenza, di elevata e accertata professionalità con esperienze, nel settore pubblico o privato, e competenze in una o più delle seguenti materie: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, analisi del rischio, analisi dei processi e contratti pubblici.

4) di partecipare, in via elettiva o di nomina, a organi di indirizzo politico di amministrazioni statali, regionali o locali (v. art. 2, comma 6, l.r. n. 13/2018):

SI

NO

Se si è barrato SI, specificare: _____

5) di ricoprire cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali (v. art. 2, comma 6, l.r. n. 13/2018):

SI

NO

Se si è barrato SI, specificare: _____

6) di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non definitiva, per uno dei reati previsti nei titoli II (*Dei delitti contro la pubblica amministrazione*) e III (*Dei delitti contro l'amministrazione della giustizia*) del libro secondo del codice penale, così come previsto dall'art. 2, comma 5, della l.r. n. 13/2018:

SI

NO

Se si è barrato SI, specificare: _____

7) di trovarsi nelle condizioni che comportano l'**esclusione** dalla nomina o designazione previste dall'art. 5 della l.r. n. 32/2008, ossia:

- a) stato di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- b) condanna con sentenza definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione, a pena detentiva per uno dei reati previsti nel decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) oppure alla reclusione per uno dei reati previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa);
- c) condanna con sentenza definitiva o misura di prevenzione applicata con provvedimento definitivo, in relazione alle situazioni richiamate dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale) [vedi ora art. 7 d.lgs. n. 235/2012 sopra richiamato];
- d) rientrare nelle previsioni dell'articolo 2, comma 1, numeri 1), 2), 3) e 4), della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità alla carica di consigliere regionale) e, in particolare:
 - 1) capo della polizia, vice capi della polizia, ispettore generale di pubblica sicurezza che presta servizio presso il Ministero dell'Interno, dipendente civile dello Stato che svolge le funzioni di direttore generale o equiparate o superiori né capo di gabinetto di ministro;
 - 2) prefetto della Repubblica, vice prefetto o funzionario di pubblica sicurezza (nel territorio nel quale sono esercitate le funzioni);
 - 3) ufficiale generale, ammiraglio o ufficiale superiore delle forze armate dello Stato (nel territorio nel quale è esercitato il comando);
 - 4) ecclesiastico o ministro di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci, nel territorio nel quale esercitano il loro ufficio.

Nota bene: alla condanna è equiparata anche la sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti - c.d. patteggiamento -, emessa ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, salvi gli effetti dell'estinzione di cui all'articolo 445, comma 2, del c.p.p.

SI

NO

Se si è barrato SI, specificare: _____

8) che sussistono **cause di incompatibilità** con l'incarico in oggetto di cui all'art. 6 della l.r. n. 32/2008, fatta eccezione per i numeri 3) e 5) della lettera a) del comma 1, così come previsto dall'art. 2, comma 6, della l.r. n. 13/2018, ossia:

non possono ricoprire gli incarichi di cui alla l.r. n. 32/2008:

- lettera a)

- 1) i membri del Parlamento nazionale ed europeo e i giudici della Corte Costituzionale;
- 2) i componenti di organi consultivi o di vigilanza o di controllo, tenuti ad esprimersi sui provvedimenti degli enti od organismi ai quali la nomina e designazione si riferisce;

...

- 4) gli avvocati e procuratori dello Stato o di altri enti pubblici;

...

- 6) i sindaci e gli assessori dei comuni della Lombardia con popolazione residente superiore alle 40.000 unità; i presidenti e gli assessori di provincia della Lombardia; i componenti degli organi delle autorità di ambito territoriale ottimale di cui alla legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche);

- 7) i componenti del Consiglio delle autonomie locali di cui all'articolo 54 dello Statuto;

- 8) i componenti della Commissione garante dello Statuto e Difensore regionale di cui agli articoli 59 e 61 dello Statuto;

- 9) i difensori civici di provincia o di comune della Lombardia con popolazione superiore alle 40.000 unità;

- 10) i presidenti e i componenti delle giunte delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Lombardia (CCIAA);

- 11) i direttori generali, i direttori sociali, i direttori sanitari, i direttori amministrativi delle aziende sanitarie locali (ASL), aziende ospedaliere (AO) e istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS), di quest'ultimi anche i direttori scientifici, della Lombardia;

- lettera b)

i consiglieri regionali, i componenti della Giunta o i sottosegretari di cui all'articolo 25, comma 5, dello Statuto (se trattasi di designazione o nomina all'incarico di componente negli organi di gestione o di amministrazione degli enti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a) della l.r. 32/2008, ossia enti a partecipazione regionale, enti, aziende, agenzie e altri soggetti di cui agli allegati A1 e A2 dell'articolo 1 della l.r. 30/2006).

SI NO

Se si è barrato SI, specificare: _____

9) che sussistono **conflitti di interesse** con riferimento agli incarichi stessi o con l'ente interessato alla nomina, così come previsto dall'art. 7 della l.r. n. 32/2008, ossia:

- a) essere dipendente pubblico che assolve a mansioni inerenti l'esercizio della vigilanza sull'ente o organismo cui si riferisce la nomina o designazione;
- b) avere parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse dell'ente o organismo cui si riferisce la nomina o designazione;
- c) avere lite pendente in quanto parte in un procedimento civile od amministrativo, con l'ente o organismo cui si riferisce la nomina o designazione;
- d) avere parte in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale riguardanti l'ente o organismo cui si riferisce la nomina e che possa trarre vantaggio diretto dalle decisioni del soggetto medesimo; egualmente la nomina è preclusa se nelle attività suddette hanno parte il coniuge o i parenti o affini entro il secondo grado.

Nota bene: i componenti dell'Organismo non devono, altresì, trovarsi nei confronti dell'amministrazione regionale e degli enti del sistema regionale in una situazione di conflitto di interessi **propri, del coniuge, di conviventi, di parenti o affini entro il secondo grado, anche potenziale**, così come previsto dagli artt. 2, comma 3, 6 e 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

 SI NO

Se si è barrato SI, specificare: _____

10) che sussistono **cause di ineleggibilità** di cui all'art. 3, comma 1, lettere f), i), j), l) e m), di cui alla l.r. n. 31/2016, ossia:

- sono ineleggibili a Presidente della Regione e a consigliere regionale:

- f) coloro che ricoprono le cariche di presidente o componente dell'organo collegiale, nonché i soggetti che svolgono incarichi amministrativi di vertice, negli organismi di garanzia e vigilanza e nelle Autorità indipendenti statali e regionali, compreso il Comitato regionale per le comunicazioni di cui all'articolo 62 dello Statuto d'autonomia;
- i) i componenti degli organi di gestione o di amministrazione, l'amministratore delegato, l'amministratore unico, il direttore generale, i legali rappresentanti e i dirigenti degli **enti del sistema regionale** di cui all'articolo 48 dello Statuto d'autonomia e agli allegati A1 ed A2 della legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30 (Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9 ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 'Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione' - collegato 2007), salvo quanto previsto dalla lettera j);
- j) limitatamente al **sistema sanitario, sociosanitario e sociale integrato lombardo**, i direttori generali, i direttori amministrativi, i direttori sanitari o i direttori sociosanitari, nonché, per gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS), anche i componenti del consiglio di amministrazione e i direttori scientifici;
- l) i componenti della Commissione garante dello Statuto, il Difensore regionale o il Garante per l'infanzia e per l'adolescenza, nonché i componenti del Collegio dei revisori dei conti della Regione Lombardia;
- m) i componenti degli organi delle **agenzie regionali** istituite con legge regionale della Lombardia.

 SI NO

Se si è barrato SI, specificare: _____

11) che sussistono **cause di incompatibilità** di cui all'art. 5, comma 3, di cui alla l.r. n. 31/2016, ossia:

non possono ricoprire la carica di Presidente della Regione o di consigliere regionale:

- a) il titolare, i componenti degli organi di gestione o di amministrazione, l'amministratore delegato, l'amministratore unico, il direttore generale, i legali rappresentanti e i dirigenti di ente, istituto, azienda o società, sottoposti a vigilanza della Regione, salvo quanto previsto dalla lett. b);
- b) i componenti esecutivi degli organi di gestione o di amministrazione, il direttore generale, i legali rappresentanti e i dirigenti di fondazioni, costituite o partecipate dalla Regione oppure destinatarie di contributi regionali, diretti o indiretti, continuativi nell'ultimo biennio;
- c) il titolare, i componenti degli organi di gestione o di amministrazione, l'amministratore delegato, l'amministratore unico, il direttore generale, i legali rappresentanti e i dirigenti di ente, istituto, azienda o società che ha in corso rapporti contrattuali, anche indiretti, con la Giunta regionale, il Consiglio regionale o gli enti del sistema regionale, per l'erogazione di servizi, l'esazione di diritti o l'esecuzione di appalti;
- d) i componenti dei comitati tecnico consultivi e i soggetti che svolgono incarichi di consulenza previsti dagli articoli 8 e 37, comma 2 bis, della legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 (Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale);
- e) colui che, con sentenza passata in giudicato, è stato dichiarato responsabile nei confronti della Giunta regionale, del Consiglio regionale o degli enti del sistema regionale e non ha ancora estinto il debito;
- f) colui che, avendo un debito liquido ed esigibile per imposte, tasse e tributi nei confronti della Regione, ha ricevuto invano notificazione di avviso di accertamento oppure di ordinanza-ingiunzione di pagamento ai sensi della normativa vigente;
- g) i componenti del Consiglio delle Autonomie locali o del Consiglio per le pari opportunità di cui agli articoli 54 e 63 dello Statuto d'autonomia;
- h) i componenti dell'organo di amministrazione o di gestione ed i componenti del consiglio di sorveglianza di istituti bancari;
- i) i rettori delle università con sede nel territorio lombardo;
- j) i rappresentanti di interessi di cui alla legge regionale 20 luglio 2016, n. 17 (Disciplina per la trasparenza dell'attività di rappresentanza di interessi nei processi decisionali pubblici presso il Consiglio regionale);
- k) il personale delle segreterie dei componenti della Giunta regionale, il personale delle segreterie dei componenti dell'Ufficio di Presidenza, nonché il personale delle segreterie e staff dei gruppi consiliari di cui, rispettivamente, agli articoli 23, 66 e 67 della l.r. 20/2008.

SI

NO

Se si è barrato SI, specificare: _____

12) di trovarsi nelle condizioni che comportano l'**incandidabilità** alla nomina o designazione previste dall'art. 7 del d.lgs. n. 235/2012, ossia di avere riportato:

- a) condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;
- d) condanna con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- e) condanna con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- f) misura di prevenzione, applicata dal tribunale con provvedimento definitivo, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Nota bene: alla condanna è equiparata anche la sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti – c.d. patteggiamento – emessa ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

SI

NO

Se si è barrato SI, specificare: _____

- 13) di trovarsi nei confronti dell'amministrazione regionale e degli enti del sistema regionale in una situazione di conflitto di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti o affini entro il secondo grado, anche potenziale (artt. 2, comma 3, 6 e 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"), ossia:

SI

NO

Se si è barrato SI, specificare: _____

- 14) **di essere stato/a nominato/a o designato/a dalla Giunta regionale o dal Presidente della Giunta regionale, ai sensi della l.r. n. 32/2008**, in organi di amministrazione di enti, aziende, agenzie e/o altri soggetti a partecipazione regionale:

Nota bene: il comma 5 dell'art. 7 della l.r. 32/2008 consente infatti l'attribuzione alla stessa persona di **non più di due incarichi** di cui alla legge stessa.

SI

NO

Se si è barrato SI, specificare: _____

- 15) di essere dipendente pubblico:

Nota bene: si ricorda che, per i dipendenti pubblici, l'accettazione dell'incarico è subordinata all'autorizzazione di cui all'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza.

SI

NO

Se si è barrato SI, specificare Amministrazione e tipologia di contratto:

Dichiara la propria disponibilità ad accettare l'incarico di cui alla presente proposta di candidatura, fatta salva la possibilità di rinuncia espressa da rendersi senza indugio all'atto di comunicazione dell'intervenuta designazione/nomina.

Afferma, sotto la propria responsabilità, che quanto dichiarato nella documentazione prodotta e nel curriculum vitae allegato corrisponde al vero.

Autorizza il trattamento e la diffusione di eventuali dati personali ulteriori ed eccedenti rispetto alla finalità istituzionale *ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del Decreto Legislativo 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679"*.

Allega, quale parte integrante:

1. curriculum vitae e professionale, datato e sottoscritto;
2. fotocopia documento d'identità in corso di validità.

Data _____

Firma del/la dichiarante



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER GLI ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 10 DICEMBRE 2008, N. 32 (Disciplina delle nomine e designazioni di competenza della Giunta e del Presidente della Giunta)

Il presente documento ha lo scopo di informare circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
<p>I Suoi dati personali sono trattati al fine adempiere agli obblighi previsti dalla normativa regionale e nazionale in materia di nomina e designazione (di competenza della Giunta e del Presidente) dei rappresentanti di Regione Lombardia in enti e società. In particolare:</p> <p>a) Legge regionale 10 dicembre 2008, n. 32; b) Regolamento regionale 31 marzo 2009, n. 1; c) Decreto legislativo 08 aprile 2013, n. 39; d) Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.</p>	<p>Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare ai sensi dell'art. 6, lett. e), del GDPR, nonché dell'art. 2-ter del Codice Privacy.</p> <p>Il trattamento è consentito e sono previste garanzie appropriate per i diritti e le libertà degli interessati (art. 10 del GDPR), nonché dell'art. 2-octies del Codice Privacy.</p>	<p><u>Dati comuni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - codice fiscale - cognome e nome - sesso - luogo e data di nascita - indirizzo e-mail (PEO e/o PEC) - numero/i di telefono - carica e durata della carica - compenso/gettoni di presenza legati all'incarico. <p>Per le sole nomine/designazioni per le quali è prevista la pubblicazione di un bando pubblico per la raccolta delle proposte di candidatura, vengono trattate anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cognome e nome del proponente (consiglieri o assessori regionali). <p><u>Dati relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione certificato del casellario giudiziale; - acquisizione del certificato dei carichi pendenti solo per le nomine/designazioni soggette all'applicazione delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013 <p>al fine di verificare l'assenza di impedimenti all'assunzione della carica.</p>

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati. La comunicazione verrà effettuata esclusivamente alle società/enti pubblici o privati presso i quali verrà svolta la carica oggetto del provvedimento di nomina/designazione.

I Suoi dati personali saranno oggetto di pubblicazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa (D.Lgs. n. 33/2013 e Regolamento attuativo della L.R. n. 32/2008).

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato ARIA S.p.A., con sede in via Torquato Taramelli 26 – 20124 MILANO, come Responsabile del trattamento.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati nel sistema informativo gestionale Banca Dati Nomine per la durata del mandato oggetto del provvedimento di nomina/designazione e per un ulteriore periodo di 10 anni successivi alla scadenza del mandato stesso.

Nel caso di nomine/designazioni per le quali è prevista la pubblicazione di un bando pubblico, per i soggetti non nominati i dati saranno conservati per la durata prevista del mandato, al fine di eventuali sostituzioni.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- Diritto di accesso (art. 15)
- Diritto alla rettifica (art. 16)
- Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18).

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo:

presidenza@pec.regione.lombardia.it.

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.